

COMUNICATO STAMPA

**ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 9 MESI DEL 2022
LE VENDITE ALL'ESTERO SEGNANO UNA CRESCITA DEL 18,1%
RISPETTO ALLO STESSO PERIODO DEL 2021
Automotive e Chimica sostengono l'export regionale
Positivi i risultati di tutte le realtà provinciali**

Le esportazioni piemontesi nei primi 9 mesi del 2022

Export: 42,9 mld di euro (+18,1% su gennaio-settembre 2021)

Export Ue-27: 29,9 mld di euro (+17,6% su gennaio-settembre 2021)

Export extra Ue-27: 18,9 mld di euro (+18,7% su gennaio-settembre 2021)

Import: 34,4 mld di euro (+33,9% su gennaio-settembre 2021)

Bilancia commerciale: 8,5 mld di euro

Nei primi nove mesi del 2022 il **valore delle esportazioni piemontesi** si è attestato a **42,9 miliardi di euro**, segnando una **espansione del 18,1% rispetto all'analogo intervallo del 2021**, periodo in cui si era registrata la ripresa delle esportazioni post restrizioni covid.

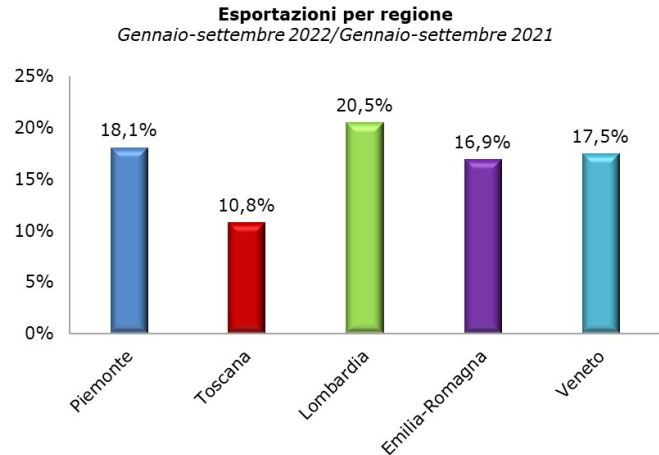
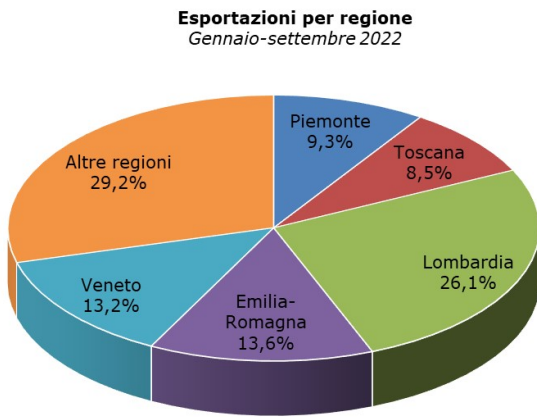
Nel periodo gennaio-settembre 2022, la crescita su base annua dell'export è molto sostenuta (+21,2%) e diffusa a livello territoriale, seppure con intensità diverse: l'aumento delle esportazioni è molto elevato per le Isole (+69,2%), intorno alla media nazionale per il Centro (+23,9%) e il Nord-ovest (+20,2%), relativamente più contenuto per il Nord-est (+17,7%) e il Sud (+15,3%).

Nel periodo in esame, tutte le regioni italiane registrano incrementi delle esportazioni, a eccezione del Molise (-12,9%); i più marcati per Marche (+89,4%), Sardegna (+73,9%) e Sicilia (+66,7%). Il contributo più ampio alla crescita su base annua dell'export nazionale (5,4 punti percentuali) deriva dalla performance positiva della Lombardia (+20,5%).

"Cresce l'export del Piemonte nei primi nove mesi del 2022. Tutti i settori (tranne la gomma-plastica) e tutte le province (sul podio, Biella) segnano andamenti positivi, confermando la nostra regione la quarta regione esportatrice. Continuare a sostenere l'eccellenza delle nostre merci è per le Camere di commercio una priorità: l'internazionalizzazione, unita a strutturati processi di digitalizzazione, è chiave di volta per far prosperare l'intero territorio e per sviluppare un'economia competitiva" **commenta Gian Paolo Coscia, Presidente Unioncamere Piemonte.**

Grazie alla performance evidenziata dalle vendite oltre confine, anche nel periodo gennaio-settembre 2022, il **Piemonte** si è confermata la **quarta regione esportatrice**, con una **quota del 9,3% sul totale nazionale**, peso in diminuzione rispetto al 9,6% dell'analogo periodo del 2021, ma identico al valore dei primi nove mesi del 2020. La distanza dalla Toscana, quinta con una quota del 8,5% dell'export nazionale, risulta, tuttavia, in aumento.

Tra le principali regioni esportatrici (tutte con una crescita a doppia cifra) il **Piemonte** è stata quella che ha realizzato il risultato migliore (**+18,1%**), dopo la **Lombardia**, che incide per il 26,1% sul totale nazionale e ha segnato un incremento delle vendite oltre confine del **20,5%**. Il **Veneto** e l'**Emilia Romagna** hanno mostrato una crescita rispetto all'analogo periodo del 2021 rispettivamente pari a **+17,5%** e **+16,9%**. La **Toscana** ha vissuto un'espansione più ridotta (**+10,8%**).

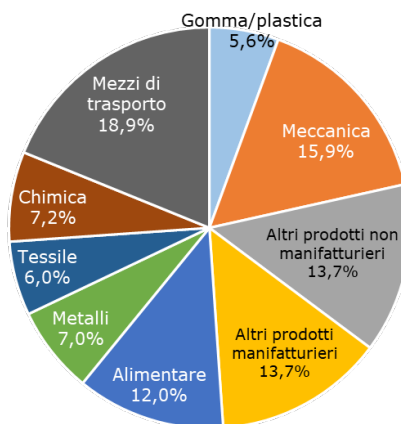


Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

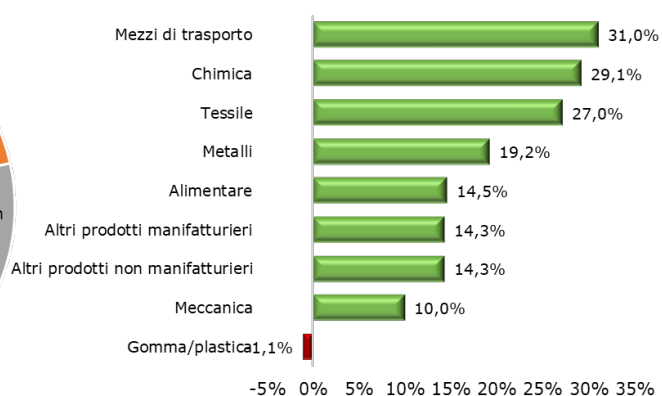
Il trend evidenziato dalle esportazioni regionali nel periodo gennaio-settembre 2022 è stato positivo per la totalità dei settori di specializzazione piemontesi, ad eccezione della gomma/plastica che ha segnato una flessione del 1,1%.

Il risultato migliore appartiene ai **mezzi di trasporto** che, grazie a un forte incremento della vendita all'estero di autoveicoli, componenti autoveicolari e prodotti aerospaziali, ha vissuto un'**espansione** sul corrispondente periodo 2021 **del 31,0%**. Un'intensità analoga ha assunto l'aumento delle esportazioni del comparto della **chimica (+29,1%)**. Sempre a doppia a cifra, con un ritmo superiore alla media regionale, troviamo la crescita segnata dalle industrie del **tessile/abbigliamento (+27,0%)** e **dei metalli (+19,2%)**. Seguono il comparto **alimentare (+14,5%)** e quello **meccanico (+10,0%)**.

Esportazioni piemontesi per prodotti
Gennaio-settembre 2022



Esportazioni piemontesi per prodotti
Variazioni tendenziali



Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat



Per quanto riguarda i mercati di sbocco, nei primi 9 mesi del 2022 il bacino dell'**Ue-27** ha attratto il **55,8%** dell'export regionale, dato calcolato in un contesto post Brexit al netto della Gran Bretagna. Si è parallelamente stabilizzato il peso esercitato sul totale delle esportazioni regionali dai **Paesi extra Ue-27 (44,2%)**, che include i dati del Regno Unito.

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

Paesi	Gennaio-settembre 2021	Gennaio-settembre 2022	Quota % gen-sett 2022	Var% gen-sett21/gen-sett2021
Francia	5.157.320.060	5.936.330.107	13,8%	15,1%
Germania	5.021.234.935	5.868.473.087	13,7%	16,9%
Spagna	1.901.070.102	2.193.268.966	5,1%	15,4%
Polonia	1.596.255.052	1.753.005.052	4,1%	9,8%
Belgio	974.446.752	1.210.354.811	2,8%	24,2%
Paesi Bassi	755.651.859	993.974.970	2,3%	31,5%
Repubblica ceca	631.610.232	741.335.213	1,7%	17,4%
Austria	580.172.408	678.942.574	1,6%	17,0%
Romania	537.141.301	676.653.423	1,6%	26,0%
Irlanda	464.514.187	502.588.685	1,2%	8,2%
Ue-27 post Brexit	20.361.299.020	23.949.089.418	55,8%	17,6%
Stati Uniti	3.259.025.806	3.696.592.281	8,6%	13,4%
Regno Unito	1.785.443.383	2.024.577.243	4,7%	13,4%
Svizzera	1.539.979.213	1.885.010.982	4,4%	22,4%
Cina	1.336.642.255	1.490.180.808	3,5%	11,5%
Turchia	809.529.793	1.119.010.339	2,6%	38,2%
Kuwait	33.711.620	886.250.275	2,1%	n.d.
Brasile	818.240.531	871.368.554	2,0%	6,5%
Giappone	472.198.906	503.046.621	1,2%	6,5%
Messico	404.259.676	512.159.398	1,2%	26,7%
Corea del Sud	365.469.403	422.099.280	1,0%	15,5%
Extra Ue-27 post Brexit	15.954.527.288	18.932.033.857	44,2%	18,7%
Totale	36.315.826.308	42.881.123.275	100,0%	18,1%

Fonte: elaborazione Unioncamere Piemonte su dati Istat

Complessivamente le **esportazioni verso i mercati comunitari sono aumentate del 17,6%** rispetto ai primi 9 mesi del 2021.

La **Francia** si conferma il primo partner per il Piemonte, con una quota pari al 13,8% dell'export piemontese, e segna, nel periodo in esame, un **incremento** degli acquisti dal Piemonte del **15,1%**. Aumenta a un ritmo più elevato l'export sul **mercato tedesco (+16,9%)**, che assorbe circa il 13,7% delle nostre vendite oltre confine.

Decisamente positive anche le variazioni registrate verso **Spagna (+15,4%)**, **Polonia (+9,8%)**, **Belgio (+24,2%)** e **Paesi Bassi (+31,5%)**.

Anche se con un peso sull'export piemontese di poco superiore a un punto percentuale merita di essere evidenziata la prosecuzione del forte incremento delle esportazioni verso la **Romania (+26,0%)**.

La performance sui **mercati extra Ue-27 è risultata lievemente più intensa (+18,7%)**

Agli ottimi risultati evidenziati sul **mercato statunitense (+13,4%)** e su quello **britannico (+13,4%)** si associa il forte incremento segnato dalle vendite sul **mercato svizzero (+22,4%)** e su **quello turco (+38,2%)**. **Le esportazioni verso la Cina sono cresciute dell'11,5%**.



Va infine sottolineato come la **Russia** (con una quota sul totale dell'export regionale che passa dall'1,3% del 2019 allo 0,9% attuale) **esca dalla graduatoria dei primi dieci Paesi Extra Ue di destinazione delle merci piemontesi** e venga sostituita dal Kuwait, grazie al forte incremento delle vendite in questo paese di mezzi di trasporto piemontesi.

	Gennaio-settembre 2021	Gennaio-settembre 2022	Quota gennaio-settembre 2022	Variazione% gen-sett. 2022/gen-sett. 2021
Alessandria	4.439.299.095	5.087.287.967	11,9%	14,6%
Asti	2.563.023.867	2.817.555.089	6,6%	9,9%
Biella	1.156.506.176	1.504.168.814	3,5%	30,1%
Cuneo	6.701.941.970	7.134.070.156	16,6%	6,4%
Novara	3.912.936.602	4.718.637.619	11,0%	20,6%
Torino	15.030.783.016	18.772.838.837	43,8%	24,9%
Verbano-Cusio-Ossola	574.502.348	700.310.252	1,6%	21,9%
Vercelli	1.936.833.234	2.146.254.541	5,0%	10,8%
Piemonte	36.315.826.308	42.881.123.275	100,0%	18,1%

A livello territoriale si rilevano performance positive per tutte le realtà provinciali.

Biella segna lo sviluppo più elevato **(+30,1%)**, pur mantenendo una quota ridotta delle esportazioni regionali (3,5%). Seguono il **Torino** e **Verbania** con crescita rispettivamente pari a **+24,9%** e **+21,9%** sull'analogo periodo del 2021. **Novara** registra un **+20,6%**. Al di sotto della media regionale si collocano i risultati di tutti gli altri territori. In particolare, **Alessandria (+14,6%)**, **Vercelli (+10,8%)** e **Asti (+9,9%)**. L'incremento meno elevato appartiene, nel periodo in esame, alle vendite all'estero delle imprese di **Cuneo (+6,4%)**.

Torino, 13 dicembre 2022

